

Deliberazione della Giunta Regionale 22 dicembre 2025, n. 28-2065

Legge regionale n. 6/1977. Adesione, per gli anni 2025 e 2026, all'Ente Italiano di Normazione UNI in qualità di Socio Ordinario, come da Statuto UNI del 29 luglio 2020. Importo euro 1.104,00.



Seduta N° 134

Adunanza 22 DICEMBRE 2025

Il giorno 22 del mese di dicembre duemilaventicinque alle ore 10:05 si è svolta la seduta della Giunta regionale in via ordinaria, in modalità mista, presso la sede del Consiglio regionale, Palazzo Lascaris, via Alfieri 15 - Torino con l'intervento di Alberto Cirio Presidente e degli Assessori Paolo Bongioanni, Enrico Bussalino, Marco Gabusi, Marco Gallo, Matteo Marnati, Gian Luca Vignale con l'assistenza di Roberta Bufano nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: gli Assessori

Marina CHIARELLI - Elena CHIORINO - Maurizio Raffaello MARRONE - Federico RIBOLDI - Andrea TRONZANO

DGR 28-2065/2025/XII

OGGETTO:

Legge regionale n. 6/1977. Adesione, per gli anni 2025 e 2026, all'Ente Italiano di Normazione UNI in qualità di Socio Ordinario, come da Statuto UNI del 29 luglio 2020. Importo euro 1.104,00.

A relazione di: Gallo

Premesso che:

- il decreto legislativo n. 386/2003 “Attuazione della direttiva 1999/105/CE relativa alla commercializzazione dei materiali forestali di moltiplicazione” individua le Regioni e le Province Autonome come “organismi ufficiali”, responsabili per il controllo della produzione e commercializzazione del materiale forestale di moltiplicazione;
- il regolamento regionale n. 1/R/2022, di disciplina della produzione e commercializzazione di materiali forestali di moltiplicazione, individua come Organismo ufficiale, ai sensi del d.lgs. n. 386/2003, la struttura della Regione Piemonte competente in materia di foreste;
- la legge regionale n. 6/1977 sancisce, in particolare, che la Regione può, per materie attinenti alle sue funzioni e, più in generale, per perseguire le finalità di cui al Titolo I dello Statuto, aderire ad enti, istituti, associazioni e comitati (articolo 1, comma 1, lettera c) e che tale adesione può consistere nel versamento di quote, nell'erogazione di contributi finanziari, in apporti di carattere tecnico, nella partecipazione di amministratori e funzionari regionali (articolo 4, comma 1);
- il comma 2 dell'articolo 4 della suddetta legge regionale dispone che la partecipazione di amministratori e funzionari può avvenire mediante l'applicazione del trattamento di missione di cui alla vigente normativa regionale nonché il pagamento delle eventuali quote di adesione.

Preso atto che:

- l'Ente Italiano di Normazione (UNI), organismo nazionale di normazione comunicato, ai sensi del regolamento UE n.1025/2012, dallo Stato Italiano alla Commissione Europea, è un' associazione senza scopo di lucro, il cui statuto è stato approvato in data 20 luglio 2020 e che risulta iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche della Prefettura di Milano dal 26 agosto 2020 (volume 2, numero

d'ordine 281, pagina 536);

- il suo scopo è svolgere attività di normazione, al fine di migliorare e standardizzare prodotti, servizi, persone ed organizzazioni e di semplificare la progettazione, la produzione e la distribuzione, garantendo prestazioni di sicurezza e di qualità, rispetto per l'ambiente e tutela dei consumatori e dei lavoratori, in tutti i settori economici, produttivi e sociali;

- a tal fine, in particolare, provvede a sviluppare norme tecniche o altri tipi di documenti di carattere tecnico, a curarne la pubblicazione e la diffusione, gestire e coordinare la partecipazione dell'Italia nelle attività di normazione europea e internazionale, in qualità di membro italiano del Comitato Europeo della Normazione (CEN) e dell'Organizzazione Internazionale della Standardizzazione (ISO).

Richiamato che con la D.G.R. n. 8-3368 del 14 giugno 2021 è stata disposta, ai sensi della legge regionale n. 6/1977, l'adesione della Regione Piemonte all'Ente Italiano di Normazione UNI in qualità di Socio Effettivo Ordinario, per l'anno 2021 e che tale adesione è stata rinnovata con la D.G.R. n. 22-4785 del 18 marzo 2022 per l'anno 2022, con la D.G.R. n. 21-6578 del 6 marzo 2023 per l'anno 2023 e con la D.G.R. n. 3-8359 del 27 marzo 2024 per l'anno 2024.

Dato atto che, nel corso del 2025, la Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio, Settore "Foreste", ha avviato, tramite contratto il cui schema è stato approvato con la DD n. 1115/A1614/2024 del 31 dicembre 2024, una specifica attività di elaborazione coordinata di "Prassi di riferimento (UNI/PdR) in materia di vivaistica forestale", la cui conclusione è prevista verso la fine del 2026 e che prevede una partecipazione regionale attiva al processo di definizione delle "Prassi di riferimento per la vivaistica forestale", da approvarsi da parte di UNI ed utilizzabili come standard di riferimento per la produzione di materiali forestali di moltiplicazione, per la formazione degli operatori del settore e per la realizzazione di piantagioni con specie arboree ed arbustive autoctone.

Dato atto, inoltre, che, come da verifiche del citato Settore "Foreste", emerge che:

- l'adesione della Regione Piemonte permette di prendere parte ai lavori del Tavolo tecnico istituito presso UNI, consentendo di attivare un proficuo confronto e scambio di conoscenze ed esperienze anche con altre amministrazioni, regionali e statali, istituzioni di ricerca e fondazioni con specifiche competenze tecnico-scientifiche nel settore della vivaistica forestale.

- la redazione di tali PdR è in linea con i compiti di Organismo ufficiale svolti dalla Regione Piemonte nell'attuazione del decreto legislativo n. 386/2003 ed è funzionale alla programmazione e realizzazione degli interventi di imboschimento e rimboschimento cofinanziati dal FEASR e previsti dal CSR 2023-2027 della Regione Piemonte, nonché degli interventi di forestazione previsti dal Reg. (UE) 2024/1991 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul Ripristino della natura;

- sussistono, pertanto, le condizioni per confermare, per gli anni 2025 e 2026, l'adesione della Regione Piemonte all'Ente Nazionale Italiano di Normazione (UNI), anche a fronte delle precedenti proficue esperienze.

Dato atto, altresì, che le quote associative ad UNI per gli anni 2025 e 2026 sono pari ad euro 552,00 all'anno, per un totale di euro 1.104,00, come indicato da UNI con la nota prot. di ricevimento n. 188283 del 5 dicembre 2025.

Ritenuto, pertanto, di disporre, ai sensi della legge regionale n. 6/1977, la conferma, per gli anni 2025 e 2026, dell'adesione all'Ente Italiano di Normazione UNI in qualità di Socio Ordinario, come da Statuto UNI del 20 luglio 2020.

Dato atto che la spesa per le quote associative 2025 e 2026, pari a 1104,00 euro di cui al presente provvedimento, trova copertura finanziaria sul capitolo 141639 del Bilancio finanziario gestionale 2025-2027 (Missione: 09 ; Programma: 0909), annualità 2026.

Ritenuto, inoltre, di demandare alla Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio, Settore Foreste, l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione della presente deliberazione.

Viste:

- la legge regionale n. 2/2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- la D.G.R. n. 12-852 del 3 marzo 2025 "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 2/2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027";
- la legge regionale n. 15/2025 "Rendiconto per l'esercizio finanziario 2024";
- la legge regionale n. 16/2025 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- la D.G.R. n. 5-1482 dell'8 agosto 2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027. Attuazione della Legge regionale 6 agosto 2025, n. 16 "Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2025 -2027". Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027.

Attestato che, ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto gli oneri derivanti dal presente provvedimento, per l'importo pari ad euro 1.104,00 sono esclusivamente quelli sopra riportati. Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso, la Giunta regionale, con voto unanime espresso nelle forme di legge,
delibera

- di disporre, ai sensi della legge regionale n. 6/1977, la conferma, per gli anni 2025 e 2026, dell'adesione all'Ente Italiano di Normazione UNI in qualità di Socio Ordinario, come da Statuto UNI del 20 luglio 2020, la cui quota associativa per gli anni 2025 e 2026 è pari ad euro 1.104,00;
- che il presente provvedimento, per l'importo pari ad euro 1.104,00, trova copertura sul capitolo 141639 del Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2026 (Missione: 09; Programma: 0909);
- che il presente provvedimento non comporta ulteriori effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come attestato in premessa;
- di demandare alla Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio, Settore "Foreste", l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. n. 22/2010.